



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti e la navigazione
COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI

Regolamento recante “Modalità di controllo dei requisiti nell’ambito della procedura di ricostituzione del Comitato Centrale dell’Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi”

Premessa

L’art. 10 del D.Lgs. n. 284/2005 disciplina la composizione del Comitato Centrale dell’Albo Nazionale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi (a seguire anche solo “Comitato”), prevedendo, al comma 1, lett. f), che del Comitato facciano parte, tra gli altri, anche i rappresentanti delle associazioni di categoria degli autotrasportatori e i rappresentanti delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute dal Ministero competente (a seguire anche solo “Associazioni”), le quali devono essere in possesso di specifici requisiti.

In particolare, la disposizione sopracitata prevede che le suddette Associazioni debbano possedere i seguenti requisiti:

1. ordinamento interno a base democratica, sancito dallo Statuto;
2. potere di rappresentanza, risultante in modo esplicito dallo Statuto, della categoria degli autotrasportatori, con esclusione di contemporanea rappresentanza di categorie aventi interessi contrapposti;
3. anzianità di costituzione, avvenuta con atto notarile, di almeno cinque anni, durante i quali siano state date, in maniera continuativa, anche a livello provinciale, manifestazioni di attività svolte nell’interesse professionale della categoria;
4. non meno di cinquecento imprese iscritte a livello nazionale, ovvero imprese iscritte con un totale di veicoli aventi massa complessiva non inferiore a ventimila tonnellate;
5. organizzazione periferica comprovata con proprie sedi in almeno venti circoscrizioni provinciali;
6. essere stata firmataria, nel corso degli ultimi dieci anni, di rinnovi del contratto collettivo nazionale di lavoro logistica, trasporto merci e spedizione;
7. essere rappresentata in seno al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro, direttamente o per il tramite della Confederazione alla quale aderisce; ove sia rappresentata per il tramite della Confederazione, tale Confederazione deve aver fatto parte dell’Assemblea Generale del Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro almeno (CNEL) per tre mandati negli ultimi cinque e può indicare una sola Associazione di categoria.

Con il presente Regolamento si intende definire la metodologia di controllo di ciascuno dei suddetti requisiti nell’ambito della procedura di ricostituzione del Comitato, con il fine di rafforzare l’efficacia

del sistema dei controlli, assicurando, al contempo, trasparenza, uniformità applicativa e rispetto del principio di proporzionalità dell'azione amministrativa.

Resta inteso che, nell'ottica di un approccio di analisi integrato e trasversale, nella fase della comprova delle dichiarazioni rese dalle Associazioni, i dati emergenti dalla verifica dell'uno e dell'altro requisito potranno essere comparati dando vita ad un controllo incrociato che potrà rafforzare l'attendibilità delle evidenze raccolte.

*** **

1. Modalità di verifica del requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 1 del D.Lgs. n. 284/2005

Il requisito inerente al possesso dell'ordinamento interno a base democratica, sancito dallo Statuto, verrà verificato tramite acquisizione dello Statuto delle singole Associazioni, cui seguirà l'analisi delle pertinenti disposizioni, come indicate dalle Associazioni medesime nell'ambito delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione.

2. Modalità di verifica del requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 2 del D.Lgs. n. 284/2005

Il requisito inerente al possesso del potere di rappresentanza, risultante in modo esplicito dallo Statuto, della categoria degli autotrasportatori, con esclusione di contemporanea rappresentanza di categorie aventi interessi contrapposti, verrà verificato tramite acquisizione dell'Atto costitutivo e dello Statuto delle singole Associazioni, cui seguirà l'analisi delle pertinenti disposizioni, come indicate dalle Associazioni medesime nell'ambito delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione.

3. Modalità di verifica del requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 3 del D.Lgs. n. 284/2005

Il requisito inerente al possesso dell'anzianità di costituzione, avvenuta con atto notarile, di almeno cinque anni, durante i quali siano state date, in maniera continuativa, anche a livello provinciale, manifestazioni di attività svolte nell'interesse professionale della categoria, sarà verificato come di seguito esposto.

L'**anzianità di costituzione** sarà verificata tramite acquisizione di copia autentica dell'Atto costitutivo con verifica dell'avvenuta stipula da almeno cinque anni.

Lo **svolgimento, negli anni di anzianità di costituzione, in maniera continuativa, anche a livello provinciale, di manifestazioni di attività nell'interesse professionale della categoria**, sarà verificato con le seguenti modalità:

- (i) verifica di coerenza tra le attività dichiarate quelle cui istituzionalmente è deputata l'Associazione, mediante:

- visura camerale (se disponibile);
 - acquisizione dell'Atto costitutivo e dello Statuto.
- (ii) sulla base delle manifestazioni di attività dichiarate dall'Associazione in sede di domanda di partecipazione, acquisizione di specifica documentazione a comprova, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, e in via cumulativa o alternativa:
- foto/video delle attività;
 - copia di *newsletter*, comunicati stampa, circolari e dell'e-mail/PEC di invio;
 - locandine/*brochure*, calendari eventi/convegni e conferenze, copia dei materiali promozionali e del registro presenze;
 - programmi degli eventi formativi e copia del registro presenze;
 - *report*/bilanci o assimilati sulle attività svolte in un dato periodo;
 - copia di articoli di giornali/riviste;
 - copia dei contratti stipulati per lo svolgimento delle attività o copia dei documenti attestanti le spese sostenute per le attività stesse.

Il controllo avverrà su n. 1 delle manifestazioni di attività dichiarate in sede di domanda di partecipazione, estratta in modo casuale tramite sorteggio.

4. Modalità di verifica del requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 4 del D.Lgs. n. 284/2005

Il requisito inerente al possesso di non meno di cinquecento imprese iscritte a livello nazionale, ovvero di imprese iscritte con un totale di veicoli aventi massa complessiva non inferiore a ventimila tonnellate, sarà verificato come di seguito esposto.

Nel caso in cui l'Associazione abbia dichiarato di avere **non meno di cinquecento imprese iscritte a livello nazionale**, si procederà al controllo dei seguenti elementi sulle imprese stesse:

- regolare iscrizione all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;
- regolare iscrizione delle imprese all'Associazione, mediante acquisizione dell'evidenza dell'avvenuto pagamento di almeno una quota associativa nell'ultimo biennio.

Il controllo avverrà su n. 10 imprese ogni 100, estratte in modo casuale tramite sorteggio tra quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Nel caso l'Associazione abbia dichiarato di avere **imprese iscritte con un totale di veicoli di massa complessiva non inferiore a ventimila tonnellate**, si procederà:

- alla verifica della regolare iscrizione all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

- ad acquisire l'evidenza dell'avvenuto pagamento di almeno una quota associative nell'ultimo biennio;
- al controllo sulla massa veicolare dichiarata, mediante i sistemi informativi del MIT (SIMOT).

Il controllo avverrà fino al raggiungimento di una massa pari al 10% del requisito, su imprese estratte in modo causale tramite sorteggio tra quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

5. Modalità di verifica del requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 5 del D.Lgs. n. 284/2005

Il requisito inerente al possesso dell'organizzazione periferica comprovata con proprie sedi in almeno venti circoscrizioni provinciali sarà verificato con le seguenti modalità.

Nel caso in cui l'Associazione disponga di una **propria sede**:

- (i) verifica della formale disponibilità di un immobile da destinare a sede, mediante:
 - visura camerale (se disponibile);
 - acquisizione dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
 - sulla base del titolo giuridico dichiarato dall'Associazione in sede di domanda di partecipazione, acquisizione dell'atto di acquisto o di donazione registrato all'Agenzia delle Entrate;
- (ii) verifica della concreta operatività della sede mediante acquisizione:
 - in ogni caso, dell'elenco del personale impiegato presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, o della copia dei contratti di lavoro o delle buste paga o dell'autodichiarazione del personale ai sensi del d.P.R. 445/2000 circa l'effettivo impiego presso una data sede;
 - in aggiunta, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) dell'elenco delle risorse strumentali disponibili presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, o della copia delle fatture d'acquisto o dei piani di investimento, anche confluiti in domande di accesso a misure di finanziamento pubblico;
 - b) dell'elenco delle utenze attive presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, o della copia dei relativi contratti o dei documenti di pagamento.

Nel caso in cui l'Associazione si avvalga di uno **spazio operativo messo a disposizione da una Confederazione** nazionale o da Associazione territoriale:

- (i) verifica della formale disponibilità di un immobile da destinare a sede, mediante:
 - acquisizione dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione e della

- Confederazione, che comprovino il vincolo rappresentativo;
- acquisizione dell'autodichiarazione della Confederazione nazionale o della Associazione territoriale, da rendersi ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, confermativa del vincolo rappresentativo;
- (ii) verifica della concreta operatività della sede, mediante acquisizione:
- in ogni caso:
 - a) dell'elenco del personale impiegato dalla Confederazione nazionale o dalla Associazione territoriale a favore dell'Associazione a garanzia dell'operatività della sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000;
 - b) della dichiarazione sottoscritta dal personale, dall'Associazione e dalla Confederazione nazionale o dalla Associazione territoriale, da rendersi ai sensi del d.P.R. 445/2000, da cui risulti l'impiego del personale presso la sede, o del registro presenze o di *report* periodici sulle attività svolte, firmati dal lavoratore, dall'Associazione e dalla Confederazione nazionale o dalla Associazione territoriale, con specificazione della durata di messa a disposizione;
 - in aggiunta, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) elenco delle risorse strumentali disponibili presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, o fatture d'acquisto delle risorse medesime. Nel caso in cui le risorse strumentali siano rese disponibili dalla Confederazione nazionale o dalla Associazione territoriale, sarà acquisita un'autodichiarazione da rendersi ai sensi del d.P.R. 445/200 dall'Associazione e dalla Confederazione nazionale o dalla Associazione territoriale, che attesti questa circostanza;
 - b) elenco delle utenze sostenute presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, o copia dei relativi documenti di pagamento/rimborso. Nel caso in cui le utenze restino a carico della Confederazione nazionale o della Associazione territoriale, sarà acquisita un'autodichiarazione, da rendersi ai sensi del d.P.R. 445/200 dall'Associazione e dalla Confederazione nazionale o dalla Associazione territoriale, che attesti questa circostanza.

Nel caso in cui l'Associazione si avvalga di uno **spazio operativo messo a disposizione da un soggetto terzo:**

- (i) verifica della formale disponibilità di un immobile da destinare a sede, sulla base del titolo giuridico dichiarato dall'Associazione in sede di domanda di partecipazione, mediante:
- acquisizione del contratto di locazione registrato all'Agenzia delle Entrate e della dichiarazione di conferma del proprietario, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
 - acquisizione del contratto di comodato registrato all'Agenzia delle Entrate e della

- dichiarazione di conferma del proprietario, da rendersi ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
- acquisizione del contratto di servizi, laddove dallo stesso emerga la messa a disposizione di uno spazio operativo dedicato all'Associazione, e della dichiarazione di conferma del fornitore di servizi, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;
- (ii) verifica della concreta operatività della sede, mediante acquisizione:
- in ogni caso:
 - a) nel caso in cui l'Associazione disponga da Atto Costitutivo della sede presso un soggetto terzo, elenco del personale impiegato presso la sede con indicazione della relativa carica;
 - b) elenco del personale impiegato presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, e copia del contratto di distacco tra l'Associazione e il soggetto terzo, che definisce chiaramente i termini e le condizioni del distacco del personale oppure, laddove non vi sia un contratto di distacco, copia delle documentazione attestante la diversa forma di collaborazione per la messa a disposizione di figure dedicate alle attività dell'Associazione, incluso il contratto di servizi, che includa l'indicazione della durata del rapporto collaborativo, delle responsabilità connesse e delle modalità di retribuzione;
 - c) dichiarazione sottoscritta dal personale impiegato presso la sede, dall'Associazione e dal soggetto terzo, confermativa del contratto di distacco o del diverso rapporto di collaborazione, da rendersi ai sensi del d.P.R. 445/2000, o registro presenze o *report* periodici sulle attività svolte, firmati dal lavoratore, dall'Associazione e dal soggetto terzo;
 - in aggiunta, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) elenco delle risorse strumentali disponibili presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, o fatture d'acquisto o copia del contratto di locazione/comodato/di servizi da cui risulti l'elenco delle risorse strumentali messe a disposizione. Nel caso in cui le risorse strumentali siano rese disponibili soggetto terzo e la relativa indicazione non risulti dal contratto di locazione/comodato/di servizi, sarà acquisita un'autodichiarazione da rendersi ai sensi del d.P.R. 445/2000 dall'Associazione e dal soggetto terzo, che attesti questa circostanza;
 - b) elenco delle utenze sostenute presso la sede, da rendersi mediante autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000, o copia dei relativi documenti di pagamento/rimborso o copia dei contratti di locazione/comodato/di servizi da cui risulti che le utenze restano a carico del soggetto terzo o autodichiarazione, da rendersi ai sensi del d.P.R. 445/2000 dall'Associazione e dal soggetto terzo, che attesti l'accordo in tal senso.

Resta inteso che l'Associazione, anche avvalendosi di sedi di proprietà della Confederazione o di soggetti terzi, potrebbe utilizzare personale proprio. In tal caso, sarà richiesta la medesima documentazione già enucleata con riferimento al punto (ii) per il caso dell'utilizzo di sedi proprie.

Il controllo avverrà su n. 2 delle sedi dichiarate in sede di domanda di partecipazione, estratte in modo casuale tramite sorteggio.

6. Modalità di verifica del requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 6 del D.Lgs. n. 284/2005

Il requisito inerente all'essere stata firmataria, nel corso degli ultimi dieci anni, di rinnovi del contratto collettivo nazionale di lavoro logistica, trasporto merci e spedizione, sarà verificato mediante acquisizione delle copie dei citati contratti.

Il controllo avverrà su n. 1 rinnovo tra quelli dichiarati in sede di domanda di partecipazione, estratto in modo casuale tramite sorteggio.

7. Modalità di verifica del requisito di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 7 del D.Lgs. n. 284/2005

Il requisito inerente alla **rappresentanza in seno al CNEL in via diretta** sarà verificato mediante consultazione dei registri pubblicamente disponibili del CNEL.

In caso di **rappresentanza per il tramite della Confederazione**, e fatti salvi ulteriori controlli presso il CNEL, il requisito sarà verificato mediante acquisizione, già in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura pubblica, da parte della Confederazione, di un'autodichiarazione da rendersi ai sensi del d.P.R. 445/2000, la quale dovrà specificare di aver fatto parte dell'Assemblea Generale del CNEL almeno per tre mandati negli ultimi cinque, e di aver indicato una sola associazione di categoria, specificando quale.

*** **

Disposizioni finali

Le attività di controllo saranno avviate mediante comunicazione a mezzo PEC inviata dal RUP alle singole Associazioni, nella quale sarà puntualmente indicata la documentazione che le Associazioni dovranno produrre sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura di ricostituzione del Comitato.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della PEC, come attestata dalla relativa ricevuta di consegna.

Laddove in fase di controllo dovessero essere riscontrate irregolarità nella documentazione prodotta a comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), n. 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 284/2005,

purché le irregolarità riscontrate non comportino la mancanza del requisito, il numero di elementi oggetto di verifica nell'ambito dei citati requisiti (manifestazioni di attività, imprese, sedi e rinnovi contrattuali) sarà doppio rispetto a quanto previsto nei paragrafi 3, 4, 5 e 6 del presente Regolamento, fino a che non vengano più riscontrate irregolarità.

In caso di dichiarazioni mendaci, restano ferme le conseguenze per il caso previste dal d.P.R. 445/2000.

Gli esiti dei controlli saranno documentati con apposito *report*/verbale conservato agli atti, descrittivo della metodologia di controllo, della documentazione acquisita, e di eventuali anomalie che dovessero riscontrarsi, legate a qualsiasi circostanza.

IL PRESIDENTE

Dott. Enrico Finocchi

(firmato digitalmente)